



# Rassegna Stampa

martedì 08 aprile 2025

# Rassegna Stampa

08-04-2025

## FITET

NAZIONE MASSA E CARRARA	08/04/2025	61	<a href="#">L'Apuania chiude la stagione al terzo posto</a> <i>Maurizio Munda</i>	3
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	08/04/2025	43	<a href="#">Dal bullismo alle paralimpiadi La storia di Carlotta Ragazzini</a> <i>Redazione</i>	4
SICILIA SIRACUSA	08/04/2025	17	<a href="#">Asd TT Canicattini, scuola federale e riconoscimenti dal sindaco</a> <i>Redazione</i>	6
UNIONE SARDA	08/04/2025	46	<a href="#">Al maschile, nei playoff derby Sassari-Marcozzi</a> <i>Marco Capponi</i>	7

# FITET

*4 articoli*

- L'Apuania chiude la stagione al terzo posto
- Dal bullismo alle paralimpiadi La storia di Carlotta Ragazzini
- Asd TT Canicattini, scuola federale e riconoscimenti dal sindaco
- Al maschile, nei playoff derby Sassari-Marcozzi

Tennistavolo In Serie A2 la squadra femminile si congeda davanti ai propri tifosi con due sconfitte contro Bagnolese e Romagna

# L'Apuania chiude la stagione al terzo posto

di **Maurizio Munda**

CARRARA

**Si chiude** con due sconfitte la stagione regolare (e anche il campionato) per la formazione femminile della Apuania Tennistavolo nel girone C della Serie A2. Nel quinto e ultimo concentramento, disputato ai tavoli di Carrara, le gialloazzurre si sono arrese alle mantovane della Bagnolese e alle forlivesi del Romagna, perdendo anche l'imbattibilità.

**Contro le Bagnolese**, gara valida per la quarta giornata di ritorno, le ragazze del presiden-

te Guglielmo Bellotti subiscono un netto 0-4 con le due sconfitte di Pamela Bellari (0-3, 0-3) e quelle di Krisztina Nagy (0-3) e di Arianna Ussi (0-3). Non va meglio, ma la sconfitta è meno pesante, contro il Romagna che si impone per 4-2 nella gara valida per la quinta giornata di ritorno. Per l'Apuania entrambi i punti sono firmati da Krisztina Nagy (0-3, 2-3), nessun punto per Pamela Bellari (3-1, 3-0) e per Arianna Ussi (3-0, 3-0). Nonostante le due sconfitte, la formazione carrarese termina al terzo posto (per la classifica avulsa) a pari punti con Romagna e Muravera A.

**La classifica** finale della prima fase: Muravera B (Cagliari) 18; Romagna, Apuania Carrara e Muravera A (Cagliari) 10; Bagnolese (Mantova) 9; Athletic Genova 3. Per l'Apuania 2 vittorie, 6 pareggi, 2 sconfitte. Ai playoff vanno le forlivesi del Romagna in virtù del regolamento che non consente ad una società di avere due squadre nel campionato maggiore (e in Serie A1 il Muravera ha già una formazione).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Arianna Ussi



Peso:21%

# Dal bullismo alle paralimpiadi La storia di Carlotta Ragazzini

La medagliata paralimpica ha incontrato i ragazzi della scuola media 'Europa' di Faenza. Nell'intervista ha parlato della malattia ma anche della rinascita grazie al tennis tavolo

**Le paralimpiadi** furono ideate dal neurologo tedesco Ludwig Guttmann, rifugiatosi in Gran Bretagna per sfuggire alle persecuzioni naziste, che pensò di fare giocare i soldati disabili, feriti di guerra, per intrattenerli.

La prima edizione si svolse in Svezia, nel 1976 grazie al collega Antonio Maglio.

Il termine "paralimpiadi" deriva dall'idea di giochi paralleli alle olimpiadi, infatti hanno anche un logo diverso da queste, che consiste in tre agitos, uno uno blu, uno rosso e uno verde, colori scelti perché sono i più utilizzati nelle bandiere mondiali, che rappresentano il corpo, la mente e lo spirito degli atleti.

Il 17 dicembre scorso Carlotta Ragazzini, una ragazza faentina di 23 anni che ha vinto la medaglia di bronzo nella disciplina del tennis da tavolo alle olimpiadi di Parigi 2024, si è recata nell'aula magna della scuola media 'Europa' per incontrare i ragazzi e raccontare loro la propria storia.

**La giovane** è nata nel 2001 e, con il tempo, ha sviluppato una sorta di tumore benigno che può colpire ogni parte del corpo, a lei si è sviluppato all'interno del midollo osseo, il che l'ha portata ad essere sottoposta a numerosi interventi, uno a diciotto mesi e uno a quattro anni, dai quattordici anni è stata costretta in carrozzina, in seguito ad un intervento neurologico non andato a buon fine.

**A causa della** sua disabilità ha subito bullismo alle scuole medie ed elementari, poi, successivamente, iscrittasi al liceo classico

di Faenza, ha trovato una classe accogliente, nonostante abbia passato la totalità del primo anno in ospedale e sia entrata in classe per la prima volta solo in seconda quando ormai tutti si conoscevano, è stata accolta calorosamente e ha fatto amicizia velocemente.

La passione per il suo sport è iniziata proprio quando, una notte del 2016, mentre era in riabilitazione verso l'ospedale di Montecatone, ha sentito dei rumori al piano superiore, quello dedicato ai momenti di svago, è andata a controllare e lì ha trovato delle persone che giocavano a tennis da tavolo e che le hanno chiesto di fare una partita insieme; non voleva accettare, ma l'insistenza dei presenti la convinse e provò a giocare.

Le piacque così tanto che appena tornò a casa cominciò ad allenarsi e a gareggiare.

Successivamente ci ha spiegato la sua routine delle giornate in cui è a Lignano Sabbiadoro, in Friuli Venezia Giulia, per gli allenamenti, che consiste nello svegliarsi presto la mattina, fare colazione e andare ad allenarsi per diverse ore, poi pranza si riposa e torna ad allenarsi.

**Così abbiamo scoperto** che le regole delle paralimpiadi non sono uguali a quelle olimpiche: la pallina non può uscire dai lati a differenza del tennistavolo normale che può uscire dappertutto, solo la mano con la racchetta può appoggiarsi al tavolo mentre in quello normodotato non puoi appoggiare nulla, la pallina può rimbalzare quante volte si vuole a differenza di quello classico in cui può rim-

balzare solo una volta e infine si giocano 5 set.

**Quando non si trova a** Lignano Sabbiadoro si allena nella sua tavernetta, dove il suo partner si siede in una sedia a rotelle e si mette una "cintura" per rendere la gara più alla pari possibile.

In seguito le è stato chiesto una sorta di feedback sull'esperienza a Parigi 2024 e ha detto che in sé la città le è piaciuta tantissimo e il Villaggio Olimpico non era affatto male, si è trovata molto bene e si è sentita accolta.

Verso la fine, le è stato chiesto quale fosse stata l'emozione di salire sul palco paralimpico davanti a centinaia di persone e lei ha risposto che solo quando le hanno dato la medaglia ha realizzato cosa avesse fatto provando una grandissima emozione.

Infine l'incontro è stato concluso con ogni classe che ha fatto una foto con Carlotta, che ha fatto anche toccare la sua medaglia ai ragazzi, spiegandogli che al centro c'è un pezzo di Tour Eiffel.

Nata con una disabilità fisica, Carlotta ha trasformato le sue difficoltà in una forza motrice affrontando con determinazione ogni sfida che la vita le ha posto.

**La sua storia** è un esempio di capacità e passione per lo sport, soprattutto per il tennis da tavolo e ha spinto Carlotta a superare i limiti imposti dalla sua condizione fisica e ha dimostrato che con im-



pegno, sacrificio nulla é impossibile.

La sua carriera è caratterizzata da un impegno costante e dalla capacità di spingersi oltre i propri limiti.

Ogni sua vittoria non è solo il risultato di un duro allenamento, ma anche della sua capacità di moti-

varsì ogni giorno, mostrando a tutti che la disabilità non è un ostacolo, ma una parte del suo percorso che l'ha resa ancora più forte.

**BULLIZZATA A SCUOLA**

**A causa della sua  
disabilità Carlotta  
ha subito bullismo alle  
scuole medie  
e alle elementari**

**LA SUA REAZIONE**

**Ha ha trasformato le  
sue difficoltà in una  
forza motrice  
affrontando ogni sfida  
che la vita le ha posto**



La campionessa paralimpica Carlotta Ragazzini alla scuola 'Europa' di Faenza. Il 3 dicembre è la Giornata della disabilità



Peso:68%

## TENNIS TAVOLO

### Asd TT Canicattini, scuola federale e riconoscimenti dal sindaco

Il sodalizio della famiglia Amenta insignito dal primo cittadino diventato una "palestra" per la Fitet

Canicattini si sta affermando come un'importante realtà nel panorama del tennis tavolo italiano grazie all'impegno e alla dedizione dell'Asd TennisTavolo Canicattini.

Uno dei protagonisti di questo successo è il giovane tecnico Fabio Amenta, già noto per il suo ruolo nella Nazionale Italiana Paralimpica. Sotto la sua guida, atleti come Federica Interlandi e Viola Formica hanno raggiunto risultati straordinari. La quattordicenne Interlandi ha recentemente conquistato la medaglia d'oro ai Campionati Italiani di Montesilvano, un traguardo che ha riportato l'attenzione nazionale su Canicattini. L'impegno della famiglia Amenta nel promuovere il

tennis tavolo nella comunità è stato riconosciuto anche dalla Fitet, che ha designato l'Asd TennisTavolo Canicattini come "Scuola di TennisTavolo". Il sindaco Paolo Amenta ha espresso orgoglio e soddisfazione per i risultati ottenuti, sottolineando l'importanza dello sport come veicolo di benessere e crescita personale.

Il futuro promette ulteriori successi, con giovani talenti come Viola Formica che si preparano a competere ai Campionati Italiani Giovanili di Terni. L'ASD TennisTavolo Canicattini continua a investire nei giovani, coinvolgendo appassionati di tutte le età nella palestra del

plesso scolastico Mazzini, recentemente riqualificata, per promuovere uno stile di vita sano e dinamico.

Con il supporto di tecnici e dirigenti, l'associazione si impegna a coltivare nuove generazioni di campioni, consolidando ulteriormente la reputazione di Canicattini Bagni nel mondo del tennis tavolo.



I protagonisti dell'Asd TT Canicattini con l'amministrazione comunale



Peso:18%

## TENNISTAVOLO. A1F: Norbello in finale

# Al maschile, nei playoff derby Sassari-Marcozzi

La sfida tra Marcozzi e TT Sassari continua nei playoff. La squadra sassarese è seconda nella serie A1 maschile di tennistavolo, grazie al miglior quoziente tra partite vinte e perse rispetto alla Marcozzi, a parità di punti. Domenica prossima al Palatennistavolo l'andata della semifinale, due giorni dopo si replica a Sassari.

Sabato ultime partite del campionato. Il TT Sassari ha perso 4-2 con il Carrara. Dopo il primo match, vinto da Ismailov su Pucar, braccia alzate per la certezza del secon-

do posto. I toscani hanno rimontato con Andrade, Mutti e lo stesso Pucar, lasciando a Ismailov il secondo punto.

Ha chiuso la stagione con una sconfitta il Norbello, battuto 4-0 dal Messina.

L'avversario del Norbello nella finale scudetto femminile è il Castelgoffredo, che domenica ha battuto 3-0 il Sud Tirol nel match di ritorno.

Nella Coppa delle Regioni per Under 15, conclusa ieri a Molfetta, Federica Interlandi del Muravera ha vinto il titolo

del singolare. La Sardegna ha concluso al nono posto.

**Marco Capponi**



Peso: 8%